



REGIONE TOSCANA
Consiglio
Regionale

Gruppo
UDC

Il Presidente



COMUNICATO STAMPA

VENERDI' 19 NOVEMBRE, ORE 21, INCONTRO-DIBATTITO SU "IL NUOVO CENTRO DI SCANDICCI E LA TRAMVIA: L'UDC ASCOLTA I CITTADINI"

No alla cementificazione del centro storico di Scandicci, no a percorsi assurdi della nuova tramvia: sarà questa la "linea" dell'incontro-dibattito promosso dal gruppo regionale dell'Udc e dal Comitato comunale Udc di Scandicci, che si tiene domani sera a Scandicci, nella saletta del Circolo "Aurora".

All'incontro, introdotto da Diego Mazzaresse, coordinatore comunale dell'UDC di Scandicci, intervengono Paolo Bassetti, capogruppo democratico-cristiano in Provincia e il segretario provinciale dell'UDC Federico Tondi, mentre le conclusioni saranno affidate al presidente del gruppo UDC in Regione Toscana Marco Carraresi.

"Vogliamo in primo luogo –spiega Carraresi- ascoltare il giudizio dei cittadini su questi progetti che rischiano di avere una forte influenza negativa sul futuro di Scandicci. Mi riferisco al tracciato, assurdo e incomprensibile, della nuova tranvia Firenze - Scandicci, che tocca zone a bassa densità di popolazione, senza attraversare e dunque senza servire le aree più popolate, e neppure prevede la "fermata" all'ospedale Torregalli. Tanto da far dubitare che gli obiettivi siano altri, quali ad esempio l'avvio di non meglio precisate speculazioni urbanistiche".

L'UDC ha poi una posizione molto critica sul progetto di costruzione del nuovo centro civico, che cementificherebbe l'unica area verde del centro città: "L'UDC –ribadisce Carraresi- è sempre stata, e anche l'incontro di stasera vuole confermarlo, non per l'immobilismo e per il non costruire niente, bensì per la realizzazione di un parco pubblico con previsione di servizi, ma con volumetrie di gran lunga inferiori rispetto a quelle che si vogliono realizzare – 475 milioni di metri cubi, con edifici alti fino a 35 metri-: un intervento che stravolgerebbe l'area e che preoccupa fortemente tanti cittadini che hanno già fatto sentire la loro voce contraria al progetto".

Firenze, 18.11.2004